Notaio
Lorenzo Anselmi
Via Martin Piaggio 13/6 - 16122 Genova
Tel. 010589311 / 010586854 - email: lanselmi@notariato.it

Firmato digitalmente da
LORENZO ANSELMI
C: IT
O: GENOVA:80043770108

Numero 46665 del repertorio notarile

Numero 10089 progressivo dell'atto

VERBALE DI ASSEMBLEA

****

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque ed alli cinque di luglio in Genova, via A. Diaz otto, presso l'Istituto "Andrea D'oria", alle ore diciassette e trenta minuti

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova, senza assistenza di testimoni, poichè l'infrascritto Signor Comparente, avendo i requisiti prescritti, vi ha, col mio consenso, espressamente rinunziato

E' comparso il Signor:

Dott. MARIO SOSSI, nato a Imperia il 6 febbraio 1932, domiciliato in Genova, via Forte San Giuliano 2/5, magistrato

Detto Signor Comparente, della cui identità personale io notaro sono certo, mi chiede di assistere, redigendone il verbale, all'assemblea straordinaria dei soci della "Associazione degli ex allievi del D'Oria", con sede in Genova, Via Trento 43/2, assemblea qui riunitasi, a seguito di avviso di convocazione inviato a tutti gli interessati in data 14 giugno 2005, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

(parte straordinaria)

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione

Assume la presidenza dell'assemblea il predetto richiedente Dott. Mario Sossi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, il quale consta-

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI GENOVA
Il 25/07/2005
N. 2997 1T
€ 168,00

ta che:

- sono presenti numero trentadue soci (di cui dodici per regolare delega) degli ottantanove soci dell'Associazione aventi attualmente diritto di voto

- per il Consiglio Direttivo, oltre a lui stesso Presidente, sono presenti i Signori Arsenio Negrini, Fabio Saccomanno, Maria Paola Comolli, Maria Luigia Lorenzetto, Renzo Barabino, Fausto Campanella e Vittoria del Vigo

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul proposto ordine del giorno

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno stesso, il Presidente espone agli intervenuti le ragioni per le quali si è ritenuto necessario proporre all'assemblea di approvare un nuovo statuto sociale integralmente rinnovato nella sua formulazione

Illustra quindi ai soci le principali modifiche contenute nel proposto statuto

Il Presidente quindi propone ai soci di approvare tale nuovo statuto nella sua globalità

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di approvare il nuovo testo di statuto sociale, portante alcune modifiche rispetto a quello inizialmente proposto, che, letto da me notaio all'assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera "A"; tale statuto è contenuto su cinque fogli scritti sulla sola prima facciata e così su complessive quattro facciate e parte della quinta

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola la riunione viene sciolta alle ore diciannove

E richiesto io notaro ho redatto questo verbale che ho letto all'assemblea che l'approva; quindi il Presidente meco lo sottoscrive

Consta di un foglio bollato, scritto a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte da me su due facciate e parte della terza

Firmato all'originale:

MARIO SOSSI

LORENZO ANSELMI Notaro

Allegato "A"
Al N. 10089 Prog

ASSOCIAZIONE DEGLI EX ALLIEVI DEL D'ORIA

– STATUTO –

deliberato dall'Assemblea generale dei Soci
del ___05_/_07___/ 2005

Art. 1 – Denominazione, scopo, organizzazione.

La "ASSOCIAZIONE DEGLI EX ALLIEVI DEL D'ORIA" (in breve: Associazione), costituita con atto del Notaio A. Anselmi 5/5/1987 rep 118414, ha lo scopo di:

- facilitare il ritrovarsi degli ex Allievi del Liceo-Ginnasio Andrea D'Oria (in breve: D'Oria), per rinsaldare tra loro i vincoli che li hanno uniti;
- offrire la disponibilità degli ex Allievi ai progetti e alla vita del D'Oria e alle iniziative degli attuali studenti, anche come supporto alle loro future scelte di studio e di lavoro;
- svolgere attività di promozione, sostegno e aggiornamento in campo culturale, artistico e sociale, con particolare attenzione alle tradizioni umanistiche del D'Oria e agli interessi della collettività.

L'Associazione intende incentivare la partecipazione dei neo-maturati e in generale degli ex Allievi più giovani, per ampliare la varietà di iniziative e la condivisione, e per garantire continuità generazionale e rinnovamento.
L'Associazione non ha scopi di lucro, è apolitica e apartitica. La sua organizzazione e la sua attività sono improntate, con l'impegno di tutti i Soci, a criteri di democraticità, trasparenza e apertura al dialogo, in un clima collaborativo e teso alla reciproca comprensione.
L'anno sociale e finanziario inizia il primo luglio e termina il trenta giugno.
Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea generale dei Soci (in breve: Assemblea);
- il Consiglio Direttivo (in breve: Consiglio).
- il Collegio dei Revisori dei conti
- il Collegio dei Probiviri

L'Associazione è guidata dal Presidente, coadiuvato dal Consiglio.
L'Associazione ha sede in Genova. La sede legale è presso il D'Oria, in Via A. Diaz n° 8; la sede operativa, per la normale corrispondenza e per le comunicazioni e pratiche varie, è stabilita dal Consiglio in carica.

Art. 2 – I Soci.

L'Associazione è composta da: SOCI ORDINARI, SOCIO DI DIRITTO, SOCI ONORARI.
La qualità di ex Allievo del D'Oria è condizione necessaria per divenire Socio Ordinario. L'ammissione avviene secondo le modalità seguenti:

- presentazione di domanda sottoscritta, rivolta al Consiglio, contenente l'indicazione del proprio nome e cognome, degli anni e delle classi di frequenza presso il D'Oria (Ginnasio e/o Liceo), dell'indirizzo personale ed eventualmente dell'e-mail, del numero di telefono ed eventualmente di fax;
- versamento della quota associativa, nella misura comunicata al candidato dal Segretario o dal Tesoriere.

I Soci Ordinari, purché in regola con il versamento delle quote associative, hanno facoltà di intervenire con diritto di voto nell'Assemblea e possono rivestire cariche sociali, oltre che partecipare alle riunioni dell' Associazione e a qualsiasi altra

iniziativa proposta dal Consiglio.
Il Socio Ordinario non in regola con il versamento delle quote associative, recupera automaticamente i diritti di Socio attraverso il pagamento della quota corrente.
E' Socio di diritto il Preside/Dirigente, pro tempore, del Liceo-Ginnasio A. D'Oria.
Su proposta motivata di almeno un Socio Ordinario, approvata dal Consiglio e deliberata dall'Assemblea, con esplicita accettazione degli interessati, possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Onorari:

- gli ex Allievi che abbiano svolto attività di notevole rilievo per la collettività o che abbiano apportato contributi di prestigio nelle lettere, nell'arte, nelle scienze o in altro settore qualificato;
- coloro che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti del D'Oria e/o dell'Associazione, tra i quali i docenti e gli ex docenti dell'Istituto.

Su proposta del Consiglio, l'Assemblea può nominare uno o più Presidenti Onorari scelti fra i Soci Onorari o Ordinari.
Le qualifiche di Socio di diritto e Socio Onorario non comportano obbligo di pagamento di quota associativa. I Soci Onorari che siano ex Allievi hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari. Il Socio di diritto e i Soci Onorari che non siano ex Allievi hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari, salvo il diritto di elettorato attivo e passivo.

Art. 3 – L'Assemblea.

All'Assemblea possono partecipare, con diritto di voto, i Soci Ordinari in regola con il versamento delle quote associative, il Socio di diritto e i Soci Onorari.
L'Assemblea è convocata dal Presidente, che fissa data e orario della prima convocazione nonché, nello stesso giorno in orario differito o nel primo giorno feriale successivo, della seconda convocazione, la sede e l'ordine del giorno, con comunicazione scritta inviata a ciascun Socio almeno venti giorni prima. La forma scritta s'intende rispettata anche quando la lettera di convocazione sia comunicata via fax o via e-mail.
L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dopo la chiusura dell'anno sociale. Può essere convocata in via straordinaria su richiesta della maggioranza del Consiglio Direttivo o su richiesta indirizzata al Presidente da almeno 1/10 dei soci.
L'Assemblea:

- elegge il Consiglio, stabilendo preventivamente, su proposta non vincolante del Consiglio uscente, il numero dei Consiglieri da eleggere;
- elegge il Collegio dei Revisori dei conti;
- elegge il Collegio dei Probiviri;
- approva, entro quattro mesi dopo la chiusura dell'anno sociale e finanziario, e previe eventuali correzioni, la relazione del Presidente e il bilancio annuale;
- discute e delibera sulle linee programmatiche di attività dell'Associazione, su proposta dei Soci, del Consiglio od anche di altri soggetti, associazioni od enti con i quali si ritenga utile o necessario collaborare;
- delibera sugli argomenti indicati nell'ordine del giorno predisposto dal Consiglio, tenuto conto anche di eventuali proposte dei Soci;
- delibera sul conferimento delle qualifiche di Socio Onorario e Presidente Onorario;
- delibera sulle quote associative (quota annuale, ed eventuali "una tantum") dei Soci Ordinari, con eventuali differenziazioni.

L'Assemblea ha inoltre facoltà di:

- deliberare su integrazioni o modifiche dello Statuto;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.

Sono ammesse deleghe (anche nel computo delle presenze), salvo nel caso in cui si debba deliberare sullo scioglimento dell'Associazione. Le deleghe devono essere scritte, e non più di due per ciascun Socio fisicamente presente e avente diritto al voto.
L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita quando il numero dei presenti (fisicamente o per delega) aventi diritto al voto, sia superiore alla metà dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, è di norma validamente costituita qualunque sia tale numero, purché superiore al numero di componenti del Consiglio.
Le deliberazioni vengono prese, di norma, a maggioranza semplice.
Tuttavia, quando sia in discussione uno dei seguenti argomenti:

- integrazioni e/o modifiche dello Statuto,
- scioglimento dell'Associazione,

la delibera, per essere valida, deve essere sostenuta da un numero di voti superiore alla metà dei Soci (presenti e non presenti) aventi diritto al voto. Tali delibere, come qualsiasi delibera rilevante nei confronti di terzi, devono inoltre

contenere l'espressa citazione delle conseguenti forme di comunicazione dovute.
Le deliberazioni dell'Assemblea vengono assunte, di norma, per alzata di mano. Occorre invece il voto segreto qualora si tratti di questioni personali o di elezioni alle cariche sociali, o qualora esso venga richiesto da almeno 1/3 dei Soci presenti (fisicamente o per delega) aventi diritto al voto.
Le deliberazioni dell'Assemblea sono verbalizzate dal Segretario, e i verbali rimangono a disposizione dei Soci.

Art. 4 - Il Consiglio.

Il Consiglio è composto da un numero dispari di Soci Ordinari in regola con il versamento delle quote associative, non minore di sette e non superiore ad undici. Il Consiglio viene eletto dall'Assemblea, con un mandato di due anni. Alla scadenza del Consiglio, i singoli Consiglieri possono eventualmente essere rieletti.
Candidature e autocandidature sono ammesse, anche se non costituiscono condizione necessaria per essere eletti.
Prima delle elezioni l'Assemblea stabilisce, su proposta non vincolante del Consiglio uscente e in rapporto alle esigenze connesse con l'attività dell'Associazione, il numero di componenti del Consiglio da eleggere.
Qualora si rendesse vacante un posto di Consigliere, entrerà a far parte del Consiglio il Socio primo dei non eletti o, in caso di parità di voti, il Socio con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.
Il Presidente viene eletto dal Consiglio fra i propri componenti, a maggioranza assoluta degli stessi.
I due Consiglieri che, prescindendo dal Presidente, hanno ottenuto il maggior numero di voti vengono nominati, nell'ordine, Vice Presidente Vicario e Vice Presidente.
Con il parere favorevole del Consiglio, il Presidente sceglie tra i suoi membri il Segretario e il Tesoriere.
Il Segretario e il Tesoriere possono eventualmente essere la stessa persona.
Il Consiglio è convocato dal Presidente, di massima, una volta al mese, o quando lo ritenga necessario, o quando gli venga presentata richiesta scritta da almeno cinque membri del Consiglio o almeno 1/10 dei Soci. Sarà compito del Presidente fissare la data, la sede e l'ordine del giorno, concordati di norma con i Consiglieri, e provvedere a tempestiva convocazione.
Il Consiglio ha competenza per le attività ordinarie e straordinarie, ed in particolare:

- elegge il Presidente;
- promuove qualsiasi iniziativa che giudichi utile a conseguire gli obiettivi dell'Associazione, secondo le linee programmatiche stabilite dall'Assemblea;
- indice le riunioni e gli incontri;
- amministra i beni dell'Associazione e delibera le spese;
- provvede alla presentazione del bilancio all'Assemblea annuale, per la sua approvazione
- esprime il proprio parere sul conferimento delle qualifiche di Socio Onorario e Presidente Onorario;
- al termine del proprio mandato, propone all'Assemblea il numero di componenti del Consiglio da eleggere.

Il Consiglio può inoltre avvalersi della collaborazione di altri soggetti, associazioni od enti per l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative varie.
Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti, salvo quelle relative a tutte le nomine interne dell'Associazione nonché al parere sul conferimento delle qualifiche di Socio Onorario e Presidente Onorario, per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei suoi componenti.
Le deliberazioni del Consiglio sono verbalizzate dal Segretario, e i verbali rimangono a disposizione dei Soci

Art. 5 - Il Presidente.

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di legge di fronte ai terzi ed in giudizio.
Il Presidente resta in carica assieme al Consiglio di cui fa parte, e può essere rieletto per un totale massimo di tre mandati, anche non consecutivi.
In caso di assenza od impedimento del Presidente, o per sua delega, le sue funzioni ordinarie vengono svolte dal Vice Presidente Vicario. In caso di cessazione dall'incarico di Presidente prima della scadenza del mandato, il Consiglio, tempestivamente convocato dal Vice Presidente Vicario, provvede ad eleggere un nuovo Presidente che resta in carica fino alla scadenza del Consiglio. In caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente Vicario è sostituito dall'altro Vice Presidente, e in subordine da un Consigliere scelto dal Consiglio.
Il Presidente:

- sceglie il Segretario e il Tesoriere, con il parere favorevole del Consiglio;
- coadiuvato dal Consiglio, guida l'Associazione, cura l'attuazione dello Statuto e la realizzazione concreta delle

attività programmate, sovrintende alle manifestazioni associative, alle comunicazioni ai Soci ed ai rapporti con i terzi;
- impartisce le istruzioni necessarie al Tesoriere, e sottoscrive tutti gli atti amministrativi;
- redige, con la collaborazione del Consiglio, la relazione sull'attività dell'Associazione, da presentare all'Assemblea annuale;
- provvede, unitamente al Consiglio, alla presentazione del bilancio all'Assemblea annuale;
- convoca l'Assemblea e la presiede;
- convoca il Consiglio e lo presiede;
- conferisce ai Soci, con il parere favorevole del Consiglio, incarichi per specifiche attività nell'ambito della realizzazione concreta dei progetti deliberati;
- tiene i necessari contatti con gli enti promozionali, le associazioni analoghe e le istituzioni.

Art. 6 - Il Segretario.

Il Segretario ha il compito di:
- provvedere alla verbalizzazione delle decisioni del Consiglio e dell'Assemblea;
- custodire i libri dei verbali, i libri dei Soci e tutti i documenti di interesse collettivo, in modo che i Soci possano prenderne visione e/o averne copia

Art. 7 - Il Tesoriere.

Il Tesoriere:
- è consegnatario dei beni dell'Associazione e dell'archivio dei documenti contabili;
- cura la riscossione delle quote associative, l'effettuazione dei pagamenti e l'amministrazione dei beni dell'Associazione, secondo le direttive impartite dal Consiglio e le istruzioni del Presidente;
- opera, disgiuntamente con il Presidente, su uno o più conti correnti bancari intestati all'Associazione, aperti dal Presidente stesso e resi noti ai Consiglieri e ai Soci che lo richiedano;
- relaziona il Consiglio sulla situazione economica;
- predispone il bilancio annuale che, sottoscritto dal Presidente e dal Consiglio, deve essere sottoposto alla verifica e all'approvazione dei Revisori dei conti; il bilancio approvato dai Revisori dei conti deve essere a disposizione dei Soci, con un anticipo di almeno 15 giorni rispetto all'Assemblea annuale che dovrà su di esso deliberare.

Art. 8 – Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei conti è formato da due componenti effettivi, fra i quali viene eletto il Presidente, e da un componente supplente
I membri del Collegio ed il suo Presidente sono eletti dall'Assemblea e possono anche non essere Soci. Il mandato dei Revisori dei conti scade assieme a quello del Consiglio.
Il Collegio vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea con la relazione sui bilanci.

Art. 9 – Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea fra i Soci dell'Associazione. Il mandato dei Probiviri scade assieme a quello del Consiglio.
Tutte le eventuali controversie di natura associativa tra i Soci, e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio che giudicherà, a maggioranza dei suoi membri, ex bono et aequo senza formalità di procedura; il suo lodo sarà inappellabile.

Art. 10 - Scioglimento e liquidazione.

Per le cause previste dalla legge, l'Assemblea può deliberare lo scioglimento dell'Associazione nominando, qualora ne ravvisi la necessità, il liquidatore e determinando le regole per la liquidazione.
Il fondo patrimoniale eventualmente residuo dopo la conclusione delle operazioni di liquidazione sarà devoluto al Liceo-Ginnasio Andrea D'Oria per essere destinato a fini didattici e/o di ricerca.

Art. 11 – Norme di rinvio.

Per tutto quanto non è contenuto nel presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in tema di associazioni senza scopo di lucro.

Firmato all'originale:
MARIO SOSSI
LORENZO ANSELMI Notaro

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA
REDATTA SU SUPPORTO DIGITALE
A ORIGINALE REDATTO SU SUPPORTO ANALOGICO

(*art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89*)

****

Certifico io sottoscritto, Dott. LORENZO ANSELMI, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di numero otto pagine, esclusa la presente, e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Genova, tredici ottobre duemilaventisei, nel mio studio in Via Martin Piaggio tredici interno sei

(File firmato digitalmente dal Notaio Lorenzo Anselmi)